

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Istituto Comprensivo
"Johannes Amos Comenius"

Via Ponte Alto, 2/1
38121 COGNOLA (TN)
Tel. +39 0461 982113
Fax +39 0461 237554
segr.ictn2@scuole.provincia.tn.it
www.icomenius.it
C. F. 96056960220



ICJAC/2023/5.4/CZ/rv

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura
di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto
della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di
registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 94

**OGGETTO: PNRR PIANO "SCUOLA 4.0" DI CUI ALLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1
-- INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO,
NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI" DEL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA – NEXT GENERATION EU - PROGETTO PIANO SCUOLA 4.0 -
AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
INNOVATIVI.**

**DETERMINAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI ARREDI
SCOLASTICI AI SENSI DELL' ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS.
36/2023, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI AD € 7.674,00 - IVA
ESCLUSA**

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: MAC1I3.2-2022-961-P-24370

CUP: F64D23000530006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTO il D.P.R. n. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTA** la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del Consiglio dell'istituzione e del Collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la legge Provinciale n. 23 del 1992 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
- VISTO** Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** l'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici";
- VISTO** l'orientamento giurisprudenziale amministrativo circa l'istituto del frazionamento artificioso (Cons. Stato, Sez. V, sentenza dell'8 febbraio 2021, n. 1126) in forza del quale "il frazionamento artificioso presuppone l'identità della tipologia di forniture o servizi oggetto delle plurime procedure di gara indette dalla stazione appaltante, sì da suddividere in modo strumentale un'unica attività o opera";
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 "Decreto Semplificazione bis", convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

- VISTE** le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione presunta massima per l'Istituto Comprensivo Trento 2 di **€ 186.290,76**;
- VISTO** il Progetto di Istituto;
- VISTO** l'Accordo di concessione che regolarizza le procedure di attuazione e di finanziamento del progetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- VISTA** la Delibera di adesione ai progetti PNRR da parte del Collegio Docenti;
- VISTA** la Delibera di adesione al progetto PNRR da parte del Consiglio dell'Istituzione n. 1 del 28.02.2023;
- VISTA** la Determinazione n. 39 del 11.05.2023 del Dirigente Scolastico con cui si apportava la variazione per l'inserimento a bilancio dei fondi relativi al progetto;
- VISTO** che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa:
- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.);
 - Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi;
 - Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento;
 - spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità);
- VISTI** i criteri ambientali minimi (CAM);
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATA** la specificità della fornitura oggetto della presente procedura e che le convenzioni Consip attive non soddisfano pienamente le nostre esigenze, nonché la necessità di semplificare l'iter amministrativo;
- CONSIDERATO** che la legge n. 208 del 2015 prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Prof. Carlo Zanetti, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal Codice degli appalti e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;
- TENUTO CONTO** che nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di "Arredi scolastici" per la realizzazione del Progetto "Aule 4 Future: l'aula come spazio interattivo e coinvolgente" CUP F64D23000530006 finanziato dal PNRR – Piano scuola 4.0 Next generation Classroom;

VISTO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la maggiore economicità dell'offerta di ogni singolo prodotto ed a parità di qualità dei prodotti;

CONSIDERATO che tale stima è stata eseguita in considerazione della tipologia di forniture/servizi cui appartengono i beni oggetto delle procedure di acquisto, pertanto medesima CPV (Sent. Cons. Stato, 2021, n. 1126 Sez. V);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00.-), trattandosi di mera fornitura di materiali;

TENUTO CONTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante richiesta di preventivo, volto a selezionare gli operatori economici maggiormente idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare la presenza di tutti i requisiti per la partecipazione alla procedura nonché l'economicità dell'offerta di ogni singolo prodotto e la disponibilità dello stesso;

CONSIDERATO che il principio di rotazione è stato correttamente applicato;

CONSIDERATO che il criterio di selezione, per ogni articolo avente le caratteristiche che soddisfano in toto le esigenze dell'amministrazione, è quello del prezzo più basso parametrato ad ogni singolo bene;

ACQUISITI n. 2 preventivi, da parte degli operatori economici che hanno partecipato all'indagine di mercato, come di seguito individuati:

- operatore economico **MOBILFERRO S.r.l. a socio unico**, offerta economica acquisita con prot. n. 5403/5.4 del 26.09.2023,
- operatore economico **DLOGIC S.r.l.**, offerta acquisita con prot. n. 6818 del 10.11.2023;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto, in favore dei sottoelencati operatori economici:

MOBILFERRO S.R.L. A SOCIO UNICO

Aggiudicatario dei seguenti prodotti:

- **N. 65 Cuscino foglia** prezzo unitario € 46,20- importo aggiudicazione **€ 3.663,66** IVA inclusa;

TOTALE AGGIUDICAZIONE **€ 3.003,00**- IVA esclusa, **€ 3.663,66**- IVA inclusa

D-LOGIC S.r.l.

Aggiudicatario dei seguenti prodotti:

- **N. 9 VASTARREDO CUBETTO MODULO 4 VANI ORIZZONTALE + MORBIDO PER CUBETTO** prezzo unitario € 455,00- importo aggiudicazione **€ 4.995,90** iva inclusa;

- **N. 1 CUBETTO MODULO 4X2 VANI ORIZZONTALE** prezzo unitario € 576,00 - importo aggiudicazione **€ 702,72** iva inclusa;

TOTALE AGGIUDICAZIONE **€ 4.671,00**- IVA esclusa, **€ 5.698,62** - IVA inclusa

CONSIDERATO che per le forniture inferiori ai 40.000 euro, l'Istituto non ha richiesto agli operatori economici la presentazione di una garanzia definitiva;

CONSIDERATO che non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, e che nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti il contratto verrà risolto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante *«individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»*, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 9.362,28**- IVA inclusa (corrispondente ad **€ 7.674,00** - IVA esclusa), trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n.241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023, l'affidamento diretto delle forniture aventi ad oggetto ARREDI SCOLASTICI, agli operatori economici;

- **MOBILFERRO S.R.L. A SOCIO UNICO**, per un importo complessivo della prestazioni pari ad **€ 3.003,00** - IVA esclusa (pari a **€ 3.663,66** - IVA inclusa)
Codice CIG A029A06F82;
- **D-Logic S.r.l.**, per un importo complessivo della prestazioni pari ad **€ 4.671,00** IVA esclusa (pari a **€ 5.698,62** IVA inclusa)
Codice CIG A0299CBED2;
- 2) di autorizzare l'esecuzione anticipata dei contratti, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. e della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - 3) di dare atto che i prodotti devono rispondere ai/ criteri ambientali minimi (CAM);
 - 4) di nominare il Prof. Carlo Zanetti quale Responsabile Unico del Procedimento e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi del D.M. 49/2018;
 - 5) di autorizzare la spesa complessiva di **€ 9.362,28** - IVA inclusa, da imputare sul **capitolo 402390** prenotazione fondi n. 4027827 dell'esercizio finanziario 2023;
 - 6) di provvedere alla stipula dei contratti con le ditte indicate, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, trattandosi di acquisto di importo inferiore a € 5.000,00 – IVA esclusa, ai sensi dell'art. 36 *ter* 1, comma 6, della legge provinciale n. 23 del 19.07.1990;
 - 7) di autorizzare sin da ora una variazione in aumento dell'impegno diretto nei limiti del 5%, qualora ciò si rendesse necessario;
 - 8) di autorizzare sin da ora, ove necessario, una variazione contrattuale in aumento o in diminuzione della quantità della fornitura;
 - 9) di dare atto che le ditte incaricate assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. e che ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003 così come modificata dal D.L. 76/2020 il codice CUP è il seguente F64D23000530006;
 - 10) di disporre che il pagamento della fornitura di cui alla presente determinazione, avverrà subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
 - 11) di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 8, co. 4, del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1990 e ss.mm., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. dd 26 marzo 1998;
 - 12) che è ammesso contro la presente determinazione dirigenziale ricorso al TRGA di Trento entro 60 giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
 - 13) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Carlo Zanetti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

dott.ssa Rosanna Vairo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)